

corso di SUONO

1° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA	strutture narrative	4
		L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 1	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	storia e critica del film	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	il cinema del reale	2
la comunicazione attraverso il suono 1			4	
CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE LINGUISTICHE	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	inglese	3
	DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE	M-FIL/04 ESTETICA	estetica dell'opera cinematografica	2
			grammatica della regia 1	2
			fondamenti del linguaggio cinematografico 1	2
	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	cinema e arti visive	2
			fisica del suono e audio digitale	2
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	la filiera del suono 1	6
			tecnologie audio-video	2
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	l'ascolto del film 1	3		
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	editing digitale	4	
		montaggio del suono 1	4	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		presa diretta 1	4	
		realizzare un documentario	2	
		psicoacustica	2	
		elementi di elettronica	2	
		preparazione e riprese corto di finzione 1	2	
TOTALE CFU				60

STRUTTURE NARRATIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: GINO VENTRIGLIA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Lezioni frontali ed esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali della narrazione cinematografica e televisiva.

PROGRAMMA

L'esplorazione delle categorie fondamentali (il personaggio, la trama, il conflitto, il tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni.

Testi di riferimento

Aristotele, POETICA

John Yorke, VIAGGIO NEL BOSCO NARRATIVO

Linda Seger, CCOME SCRIVERE UNA GRANDE SCENEGGIATURA

Christopher Vogler, IL VIAGGIO DELL'EROE

Modalità di verifica:

Test scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli studenti avranno appreso i fondamentali della drammaturgia cinematografica e televisiva.

LETTERATURA E CINEMA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 24 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Letteratura e cinema 1 riguarda i rapporti tra la scrittura in generale e il film. Si va dal testo poetico appositamente elaborato da Marguerite Duras per Alain Resnais in *Hiroshima mon amour*, ai dialoghi estratti direttamente dai testi redatti dai personaggi storici rappresentati, come le parole di Giuseppe Mazzini direttamente prelevate dagli scritti del personaggio, in *Noi credevamo* di Martone. E poi ovviamente i film tratti da opere letterarie, comprese quelle teatrali, e i testi infine non di finzione, quali i reportage giornalistici, o le memorie e i diari. L'obiettivo è quindi sensibilizzare l'allievo a una concezione di letteratura esplicitamente funzionale al lavoro filmico, e la capacità quindi di convertire in linguaggio cinematografico tutto ciò che è scrittura nel senso ampio e diffuso appena descritto.

PROGRAMMA

Il lavoro di Kubrick sui romanzi da cui i suoi film sono tratti.

Il testo poetico della Duras per Resnais.

Le traduzioni filmiche di testi teatrali quali La ronde di Schnitzler effettuata da Ophuls, Breve incontro di Coward per David Lean, oppure il lavoro di Ronconi/Sanguineti sull'Orlando furioso per la trasposizione televisiva del poema ariostesco.

I generi letterari e i generi cinematografici: un confronto.

Dall'inchiesta al film: Tutti gli uomini del presidente di Alan J. Pakula

Dal racconto orale al film: il Neorealismo secondo la seconda prefazione a Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino.

Gli scrittori come sceneggiatori: Flaiano e Pinelli per Fellini

Il cinema di Luchino Visconti e la letteratura del '900.

Testi obbligatori

F. De Bernardinis, L'immagine secondo Kubrick, Lindau, 2002

G. Rondolino, Luchino Visconti, UTET, 2002

Modalità di verifica:

verifica orale a fine modulo

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di valutare la scrittura letteraria e paraletteraria in funzione della transcodificazione filmica.

STORIA E CRITICA DEL FILM

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso intende affrontare una panoramica della storia del cinema, prevalentemente sonoro, sia dal punto di vista storico che critico-estetico. Storia, ossia il percorso dell'arte cinematografica nei primi 125 anni, e Discorso, ovvero tutto ciò che il cinema ha riguardato e riguarda, devono coabitare il più possibile. L'obiettivo è la capacità di leggere un film nell'oscillazione dialettica appunto tra Storia e Discorso. Il metodo è quello, da un lato, della visione guidata di film o sequenze da film, dall'altro di discussione sul materiale appena visto, e i relativi approfondimenti dal punto di vista delle poetiche e dei contesti socio-culturali implicati dai film visionati.

PROGRAMMA

Visione guidata di sequenze tratte da Paisà (Rossellini), L'oro di Napoli (De Sica) : il Neorealismo e del Post-Neorealismo.

Visione di Hiroshima, mon amour (Resnais), Vivre sa vie (Godard), sequenze tratte da I 400 colpi (Truffaut): la Nouvelle Vague e le sue premesse.

Gioventù, amore e rabbia (Richardson), Il servo (Losey): il Free Cinema e i suoi sviluppi.

Tristana (Bunuel) e la poetica del Surrealismo.

Una vampata d'amore (Bergman) e la poetica dell'Espressionismo

La dolce vita e Il Casanova (Fellini): l'evoluzione felliniana del Neorealismo.

L'avventura (Antonioni): il cinema d'autore oltre il Neorealismo

La commedia cinematografica italiana: sequenze da film di Scola, Comencini, Monicelli.

2001: odissea nello spazio, Arancia meccanica, Barry Lyndon, Shining, Full Metal Jacket, Eyer Wide Schut (Kubrick) – Il cinema di Stanley Kubrick come esempio di massima adesione tra poetica d'autore e estetica del cinema.

Rashomon (Kurosawa), La cerimonia (Oshima), sequenze tratte da I racconti della luna pallida d'agosto (Mizoguchi): il cinema giapponese del II dopoguerra.

Sentieri selvaggi e L'uomo che uccise Liberty Valance (Ford): la poetica della Frontiera nel cinema americano classico

Testi obbligatori

Fernaldo di Giammatteo, Storia del cinema, Marsilio, 1998

Flavio De Bernardinis, L'immagine secondo Kubrick, Lindai, 2002

Enrico Ghezzi, Stanley Kubrick, Il Castoro, 1997

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e interpretare un film, nel contesto di ricezione del film stesso, sia storico che critico-estetico.

IL CINEMA DEL REALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SPCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: GIANFRANCO PANNONE

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del corso di Cinema del reale è quello di trasferire agli studenti una conoscenza basilica del genere documentario raffrontandola con il cinema di finzione riferito alla realtà. L'approccio metodologico è, dunque, quello di accostare un certo numero di film documentari storici e più recenti ad alcuni film di finzione assimilabili al cinema del reale, comprendendo anche determinate forme di ibridazione. Tutto questo a partire dagli elementi di distinzione che differenziano il cinema documentario dal cinema di finzione in ambito teorico. Partendo dall' "ambiguità del reale" il percorso comincerà da una provocazione che la regista Agnès Varda lanciò nei primi anni sessanta: "DOCUMENTARE O DOCUMENTIRE?" Si "mente" nel momento in cui lo sguardo dell'autore è mosso dall'adozione di un punto di vista sulla realtà; ed è appunto da qui che le lezioni frontali con gli studenti è previsto che si trasformino in un confronto attivo, che vedrà gli studenti stessi riflettere sul complesso rapporto tra cinema e realtà. Ragionare, per esempio, sull'eredità del Neorealismo italiano o sui vasi comunicanti

tra il Cinema diretto e il New american cinema fino ai grandi autori americani dei primi anni settanta, ha lo scopo di restituire agli studenti parentele e legami storici che uniscono inevitabilmente il passato al presente, offrendo così una visione d'insieme del Cinema tutto.

PROGRAMMA

Durante il corso, dopo un necessario cappello introduttivo di ordine teorico, anche passando per i pensieri di teorici del cinema come André Bazin e Bill Nichols, attraverso la visione di spezzoni tratti da film documentari ed anche di alcuni film di finzione, si attiverà un confronto, che comprenderà infine il configurarsi degli approcci possibili riguardanti il racconto della realtà: l'intervista, il "pedinamento" dei testimoni, la "messa in scena", la voce over, la colonna sonora musicale, il suono diegetico, affrontandoli dal punto di vista della regia, della fotografia, del suono, del montaggio e, non ultimo, della produzione; senza dimenticare alcuni aspetti d'ordine documentaristico che riguardano i costumi come la scenografia, e, infine, gli effetti speciali.

Testi di riferimento

Obbligatorio: Il documentario, l'altra faccia del cinema, di Jean di Breschand (Lindau Editore)

Facoltativi: *E' reale? Guida empatica del cinedocumentarista, di Gianfranco Pannone (Artdigiland Editore)*

Introduzione al documentario, di Bill Nichols (Castoro Editore)

L'arte dell'ascolto e mondi possibili, di Marianella Sclavi (Le vespe)

I film di riferimento:

Paisà, di Roberto Rossellini (episodi napoletano e del Delta padano)

Alcuni cortometraggi di Vittorio De Seta: Parabola d'oro e Un giorno in Barbagia

Le maitre fou, di Jean Rouch

I 400 colpi, di Francois Truffaut

The salesman, dei Fratelli Maysles

Welfare e Basic training, di Frederick Wiseman

Faces, di John Cassavetes

Taxi driver, di Martin Scorsese

Dagherréotypes, di Agnès Varda

Etre et avoir, di Nicholas Phlibert

Bowling for Columbine, di Michael Moore

Apocalisse nel deserto, di Werner Herzog

Route one: USA, di Robert Kramer

D'Est, di Chantal Akerman

Elegia, di Aleksandr Sokurov

Due episodi della serie doc "The first person", di Errol Morris

Latina/Littoria e Sul vulcano, di Gianfranco Pannone

Videocracy, di Erik Gandini

La bocca del lupo, di Pietro Marcello

Notturmo, di Gianfranco Rosi

Close-up. di Abbas Kiarostami

Modalità di verifica:

Prova scritta.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Una maggior consapevolezza sulle potenzialità del linguaggio cinematografico a partire dalla realtà.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la presentazione in didattica frontale di segmenti e clip esemplari tratti dalla storia del cinema e “dell’ascolto”, e dai confronti e scambi dialettici che se ne possono ricavare, si procede all’analisi e valutazione di ogni risorsa dell’arsenale sonoro musicale e non musicale: la voce quindi, e poi il suono ambientale, i rumori ed effetti sonori, e infine la musica. Di tutte queste frazioni vengono esaminati la morfologia; la portata comunicativa in senso informativo, espressivo e simbolico; l’efficacia narrativa; l’impatto sulla ricezione spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale: in conclusione, la loro identità nel *discorso sonoro*.

PROGRAMMA

Il corso, nella sua articolazione biennale, indaga le forme e le metodologie e analizza i *modi operandi* adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno

ridefinito valore e funzioni del sonoro cinematografico.

Testi di riferimento

Michel Chion, *L'audiovisione*, Lindau, Torino 1997

Kathryn Kalinak, *Musica da film. Una breve introduzione*, EDT. Torino 2012

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

INGLESE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE

Settore disciplinare: L-LIN/12 LINGUA E TRADIZIONE – LINGUA INGLESE

Numero di crediti attribuiti: 3 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: JOANNA KOPPF

OBIETTIVI E METODOLOGIA

_L'obiettivo di questo corso è fornire agli studenti una solida conoscenza della lingua inglese, sia per comunicare in ambito cinematografico che in contesti più generali. La metodologia utilizzata combina didattica frontale, esercitazioni guidate e laboratori pratici. Le lezioni frontali saranno incentrate sulla grammatica e sul vocabolario specifico del settore cinematografico, mentre le esercitazioni guidate e i laboratori pratici aiuteranno gli studenti a migliorare le loro abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione in inglese.

PROGRAMMA

Il programma del corso prevede le seguenti attività:

Lezioni frontali su grammatica e sintassi inglese, con particolare attenzione al linguaggio tecnico del settore cinematografico.

Esercitazioni guidate per approfondire la comprensione del testo, l'ascolto e l'analisi di dialoghi e scene tratte da film e documentari in lingua inglese.

Laboratori pratici in cui gli studenti lavoreranno in gruppo per scrivere e recitare dialoghi, presentazioni e pitch in inglese, legati al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Visione e analisi di film e documentari in lingua inglese per familiarizzare con il lessico e le espressioni comuni utilizzate nell'industria cinematografica.

Esercizi di role-play e simulazioni di situazioni professionali nel settore cinematografico, per aiutare gli studenti a sviluppare le competenze necessarie per interagire con efficacia in inglese.

Modalità di verifica:

Esame finale orale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso, gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze:

Capacità di comprendere e utilizzare efficacemente il linguaggio tecnico specifico del settore cinematografico in inglese.

Abilità di comunicare in inglese in contesti sia professionali che informali, con particolare attenzione al mondo del cinema e della produzione cinematografica.

Competenza nella comprensione del testo e dell'ascolto di materiali audiovisivi in lingua inglese, come film, documentari e interviste.

Abilità di scrittura e presentazione in inglese, incluse proposte di progetto, sceneggiature e pitch.

Capacità di lavorare in gruppo e di interagire con efficacia con colleghi e professionisti del settore cinematografico in lingua inglese.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: ROBERTO PERPIGNANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

PROGRAMMA

Proiezione di brani di film presi dalla storia del cinema dalle origini ad oggi e loro analisi volta a sviluppare nello studente la capacità di leggere il linguaggio cinematografico.

Testi di riferimento

UNA STORIA DELLE IMMAGINI di David Hockney e Martin Gayford

LA GALASSIA GUTTENBERG di Marshal McLuhan

LO SCHERMO EMPATICO di Vittorio Gallese e Michele Guerra

PAROLA E IMMAGINE

STORIA DI DUE TECNOLOGIE di Francesco Antinucci

LA NASCITA DEL QUADRO di Victor Stoichita

A FINE DISREGARD di Kirk Varnedoe

IL SALTO di Silvia Ferrara

RUPESTRES di Étienne Davodeau, Emmanuel Guibert, Marc-Antoine Mathieu, David Prudhomme, Pascal Rabaté, Troub's

POETICHE DELLA NOUVELLE VAGUE di Autori vari

QUE RESTE IL DE LA NOUVELLE VAGUE di Aldo Tassone

IL TRUCCO DELL'AVANGUARDIA di Flaminio Gualdoni

LA EDICION – EL ARTE OCULTO Convegno a CUBA – EICTV

Modalità di verifica:

Esame scritto: un breve elaborato sul programma svolto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppare nello studente la capacità di leggere per poi usare consapevolmente il linguaggio cinematografico in tutte le sue diverse componenti.

GRAMMATICA DELLA REGIA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Grammatica della regia è un laboratorio pratico. Ogni settimana gli allievi sono tenuti a scrivere, girare e montare una scena o una breve sequenza, seguendo le regole definite dal docente e strettamente connesse agli argomenti trattati durante le lezioni di Fondamenti del Linguaggio Cinematografico.

PROGRAMMA

Il programma prevede la realizzazione di 18 esercitazioni, 2 a settimana, realizzate seguendo

1. L'inquadratura Fissa
2. Il taglio

3. La scala dei piani
4. Scene con più personaggi
5. La panoramica
6. La macchina a mano 1
7. La macchina a mano 2
8. Il carrello
9. Il piano sequenza

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione sulle esercitazioni realizzate

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi avranno sviluppato una buona padronanza del linguaggio cinematografico fondamentale e la capacità di gestire il proprio lavoro e svolgere le proprie mansioni all'interno del set.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: DISCIPLINE CRITICHE, SEMIOLOGICHE E SOCIO-ANTROPOLOGICHE

Settore disciplinare: M-FIL/04 ESTETICA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: PRIMO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

La prima parte del corso si concentra sullo studio e l'analisi degli elementi fondamentali che caratterizzano il linguaggio cinematografico, con lo scopo di uniformare il livello di conoscenze degli allievi provenienti da diversi ambiti disciplinari.

La seconda parte è invece incentrata sul movimento della macchina da presa e il suo uso espressivo, attraverso la visione e l'analisi approfondita di sequenze cinematografiche, lo studio del *découpage* e delle scelte stilistiche, tecniche ed espressive, con particolare attenzione agli autori contemporanei.

Durante le lezioni, vengono inoltre proiettate, commentate ed analizzate le esercitazioni realizzate settimanalmente durante il laboratorio di Grammatica della regia.

PROGRAMMA

Gli elementi minimi del linguaggio cinematografico.

Fotogramma, inquadratura, scena e sequenza.

La scala dei campi e dei piani.

Le ottiche e il loro utilizzo espressivo.

Il taglio, il tempo e il ritmo.

Orientare lo spettatore: la regola dei 180° , inquadrature corrispondenti e controcampi.

Scene con più personaggi, scavalco del campo, regole ed eccezioni.

Il fuori campo.

Il punto di vista : visivo, narrativo, ideologico.

Il movimento della macchina da presa.

L'inquadratura fissa e il movimento interno.

La panoramica: l'osservatore.

La macchina a mano: qui e ora.

Il carrello: l'esploratore.

La realtà che irrompe nella finzione.

Lo sguardo dell'autore nel cinema contemporaneo.

Testi di riferimento

L'abc del linguaggio cinematografico - Arcangelo Mazzoleni - Audino Editore

CONSIGLIATO

Fuck The Continuity - Miguel Lombardi - Audino Editore - CONSIGLIATO

Incontri alla fine del mondo - Werner Herzog - Minimum Fax - CONSIGLIATO

L'occhio del regista - Minimum Fax - CONSIGLIATO

Note sul cinematografo - Robert Bresson - CONSIGLIATO

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita delle basi del linguaggio cinematografico. Avranno inoltre sviluppato la capacità di analizzare una sequenza cinematografica e comprendere le scelte espressive e stilistiche operate dal regista.

CINEMA E ARTI VISIVE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: TOMMASO STRINATI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obbiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

I reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono trasformandole le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo.

PROGRAMMA

Lezioni frontali sull'arte e la messa in scena di Giotto, Raffaello, Caravaggio, Rembrandt, Tiepolo e Picasso ecc. ecc. Viceversa lezioni frontali su grandi registi, Antonioni, Ferreri, Visconti, Peter Greenaway ecc. ecc. E il loro evidente rapporto con l'arte in ogni forma e stile.

Testi di riferimento

- 1) Roma di Sisto V, Arte e architettura e città fra Rinascimento e Barocco.
- 2) Il maestro delle imprese di Traiano, Ranuccio Bianchi Bandinelli.
- 3) Man Ray, The artist and his shadows, Artur Lubow.
- 4) Picasso, The self portraits, Pascal Bonafoux.

Modalità di verifica:

Interrogazioni orali.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base di diverse correnti artistiche e loro collegamento allo sguardo cinematografico.

FISICA DEL SUONO E AUDIO DIGITALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: GIOVANNI COSTANTINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si propone di affrontare gli elementi basilari di fisica, psicoacustica, acustica musicale.

Inoltre, si introducono le basi della registrazione e della elaborazione digitale del suono.

PROGRAMMA

Lezioni frontali, esercitazioni laboratoriali.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base di fisica del suono, psicoacustica, acustica musicale, registrazione ed elaborazione digitale del suono.

LA FILIERA DEL SUONO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: DI LORENZO, PALMERINI, BASSANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

È l'introduzione generale alla filiera del suono e all'indagine del rapporto tra immagine e suono .. Approfondisce la relazione e il rapporto tra il reparto suono e gli altri reparti del film dalla preparazione all'uscita in sala. Si propone in modalità frontale e con esercitazioni guidate di affrontare approfonditamente le fasi legate alla ripresa e la post-produzione cinematografica.

PROGRAMMA

Dalla lettura della sceneggiatura alla fine delle riprese.

Lettura e spoglio sonoro della sceneggiatura.

Tipologia di progetto, low Budget, e documentario.

Relazione e rapporti con gli altri reparti durante la preproduzione e le riprese.

accenno ai sopralluoghi, individuazione e soluzione di eventuali problematiche.

Sceita del materiale tecnico e del numero dei collaboratori.

Riunioni di pre produzione.

Analisi del fabbisogno artistico

Il Workflow.

Registrazione dei dialoghi.

Ambienti e fondi.

Tecniche di registrazione sul set di ambienti e fondi utilizzabili in post produzioni.

Tecniche di registrazione di dialoghi o battute a vuoto

Radiomicrofoni e costumi.

Registrazione il suono con l'utilizzo di più macchine da presa.

I campi sonori.

Montaggio pd

Montaggio amb e fx

Preparazione sessione di mix

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazioni in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Acquisizione della conoscenza di base della filiera del suono e all'indagine del rapporto tra immagine e suono.

TECNOLOGIE AUDIO-VIDEO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: RENATO PEZZELLA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del modulo è fornire una conoscenza quanto più aggiornata sulle tecnologie e gli apparati utilizzati per la produzione ed elaborazione dei segnali audio/video in modalità frontale.

PROGRAMMA

1a Lezione: Monitor e schermi

2a Lezione: Segnali audio da e verso le telecamere

3a Lezione: Sistemi video, interfacciamento audio video

4a Lezione: Proiezioni audio video

5a Lezione: Profondità e velocità di campionamento

6a Lezione: Storage dati audio video

7a Lezione: Compressione e riduzione dei dati

8a Lezione: Raid, backup dati

9a Lezione: Streaming A/V

10a Lezione: Analisi problematiche analogiche-digitali

11a Lezione: Ricerca Guasti

12a Lezione: Verifica

Testi di riferimento

Dispense per l'approfondimento vengono fornite dal docente in formato pdf.

Modalità di verifica:

Esame finale scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza quanto più aggiornata sulle tecnologie e gli apparati utilizzati per la produzione ed elaborazione dei segnali audio/video.

L'ASCOLTO DEL FILM 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Numero di crediti attribuiti: 3 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 80 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA__

Ciclo di lezioni frontali con proiezioni, per il raggiungimento delle conoscenze esposte nel programma.

PROGRAMMA

Nel corso delle lezioni vengono presentati, illustrati e analizzati, in termini di impiego del sonoro in primis non-musicale, film di produzione recente ma soprattutto capisaldi delle cinematografie passate. Particolare attenzione viene dedicata alla messa in valore di quelle intuizioni e idee sonore che si mostrarono via via in grado di dilatare tangibilmente il formulario espressivo dei film cui appartenevano e poi, come conseguenza, del cinema stesso nel suo dispositivo semantico.

Testi di riferimento

M. Chion, *Un'arte sonora, il cinema*. Torino, Kaplan

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione espressa in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

EDITING DIGITALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: CALVARI, CELLAI, BURSILL-HALL

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si introducono le nozioni fondamentali per approcciarsi al mondo del montaggio e del missaggio del suono, tramite l'utilizzo del software Avid Pro Tools tramite lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratiche.

PROGRAMMA

- Utilizzo base del Mac
 - Il sistema operativo Mac OS
 - Compatibilità e formattazioni
- Utilizzo base di Pro Tools:
 - Creazione e impostazione della sessione

- L'interfaccia principale e i vari menu del software
- Le funzioni e gli shortcut base del software
- La locazione e gestione dei file
- Messa in pratica delle nozioni acquisite tramite il montaggio di uno o più esercizi brevi senza vincoli di girato

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere e realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Familiarizzazione di base con ProTools e il sistema operativo Mac OS, prime nozioni di analisi dei materiali e impostazione di una sessione base di lavoro.

MONTAGGIO DEL SUONO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: BASSANI, CALVARI, BONAVENTA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si gettano le basi del montaggio del suono cine-audiovisivo sia dal punto di vista teorico, che pratico con lezioni frontali, esercitazioni guidate e laboratori pratici. Facendo particolare attenzione alla stratificazione sonora, partendo dalla combinazione degli elementi base registrati in presa diretta, per completarli con elementi ambientali e effetti speciali sonori con particolare valenza narrativa.

PROGRAMMA

- Impostazione di una sessione di montaggio suono.
- Gestione del workflow con materiali stereo.
- A seconda dei piani di produzione specifici utilizzo di materiali prodotti nel corso di grammatica della regia e/o del laboratorio di Ri-Montaggio.
- Riflessioni metodologiche dell'approccio.

- Primo approccio alla relazione con gli altri reparti quali regia e montaggio scena.
- Prima esperienza di presenza al mix.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Interazione con le altre figure coinvolte nella lavorazione, conoscenza di ogni fase del workflow, ottenimento di una prima esplorazione del ruolo del montatore del suono in relazione alla narrazione.

PRESA DIRETTA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: DI LORENZO, PORCARI, CARITO, PALMERINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del modulo è di fornire la conoscenza teorica e tecnica della figura del microfonista e delle altre figure del reparto suono in ambito audiovisivo, delle loro mansioni e delle loro responsabilità. Oltre alla didattica frontale, numerose esercitazioni intercorso saranno svolte insieme ai corsi di regia e fotografia con lo scopo di mettere in pratica le tecniche apprese.

PROGRAMMA

Cos'è la presa diretta.

il reparto suono sul set, compiti e responsabilità delle varie figure sul set e in fase di preparazione.

Il percorso di un segnale sonoro.

Accenni al Workflow e al Sync.

Approccio alla registrazione di un segnale e alla registrazione multitraccia

Tracce ISO e Mix Down

I microfoni, differenze, caratteristiche e il corretto utilizzo.

Accessori microfonici, sospensioni , antivento, antipioggia e il loro corretto utilizzo.

Tecniche di utilizzo dell' asta microfonica a cavo e via Radio.

“Piazzare” un microfono.

Approccio al radiomicrofono e al suo corretto utilizzo.

i microfoni lavalier e loro accessori, Tecniche di “radiomicrofonazione” .

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione e analisi delle esercitazioni svolte con gli altri reparti

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza teorica e tecnica della figura del microfonista e delle altre figure del reparto suono in ambito audiovisivo, delle loro mansioni e delle loro responsabilità.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: FILIPPO PORCARI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi di suono (insieme a quelli di produzione, sceneggiatura, regia e montaggio) girano e poi montano i progetti documentari che hanno sviluppato al trimestre precedente.

PROGRAMMA

Riprese e montaggio del suono dei progetti di documentario.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, e progetto finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Realizzazione di un documentario.

PSICOACUSTICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE,
TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: GIOVANNI COSTANTINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si analizza l'atteggiamento mentale nell'ascolto conscio o inconscio di un suono e nella sua evoluzione creativa collegata direttamente o indirettamente ad una immagine. Inoltre, si indirizza la ricerca ideativa verso lo spettatore per evidenziare l'aspetto conoscitivo e/o emotivo del racconto narrativo.

PROGRAMMA

Lezioni frontali e attività laboratoriali.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Esame finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Consapevolezza dell'aspetto conoscitivo e/o emotivo del racconto narrativo.

ELEMENTI DI ELETTRONICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: *PRIMO*

Durata: 40 ORE

Nome del docente: RENATO PEZZELLA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Scopo del modulo è fornire una conoscenza di base dei sistemi elettrici ed elettronici e dei principali componenti e circuiti per l'elaborazione analogica dei segnali elettronici, con particolare riferimento agli apparati audio.

PROGRAMMA

1a Lezione: Corrente elettrica - Tensione - Corrente - Potenza

2a Lezione: Frequenza - Resistenza - Impedenza

3a Lezione: Condensatori - Condensatori elettrolitici - Diodi

4a Lezione: Altoparlanti - Cuffie o auricolari - Microfoni - Frequenze acustiche

5a Lezione: Trasformatori di alimentazione - Rendere continua una tensione alternata

6a Lezione: Legge di Ohm 1

7a Lezione: Legge di Ohm 2

8a Lezione: Reattanza delle capacità e delle induttanze

9a Lezione: Conoscere i transistor

10a Lezione: Schemi di preamplificatori

11a Lezione: Lo strumento di misura chiamato tester

12a Lezione: Verifiche

Testi di riferimento

Dispense per l'approfondimento vengono fornite dal docente in formato pdf.

Modalità di verifica:

Esame finale scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base dei sistemi elettrici ed elettronici e dei principali componenti e circuiti per l'elaborazione analogica dei segnali elettronici, con particolare riferimento agli apparati audio.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 1°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: ADRIANO DI LORENZO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Uno dei momenti cardine della didattica del Centro Sperimentale è quello delle riprese dei cortometraggi. A differenza di altre scuole i nostri set hanno i medesimi standard di quelli industriali. Gli allievi non solo hanno budget importanti e mezzi tecnici professionali ma sono soggetti anche alle stesse regole e alle stesse limitazioni dei professionisti del settore. Tutto ciò accelera l'ingresso nel mondo del lavoro una volta diplomati.

PROGRAMMA

Gli allievi saranno impegnati come fonici e microfoni nelle riprese dei cortometraggi di finzione.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di interagire con il regista, gli attori e gli altri reparti coinvolti nella produzione del cortometraggio.

corso di SUONO

2° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
DI BASE	DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE	L-FIL - LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	letteratura e cinema 2	2
	DISCIPLINE STORICHE	M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA	analisi dell'opera audiovisiva 1	4
	DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE	SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI	la comunicazione attraverso il suono 2	2
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	la filiera del suono 2	6
			grammatica della regia 2	4
			il missaggio cinematografico 1	6
			acustica	4
			foley	2
			elementi di post produzione	2
		L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	l'ascolto del film 2	4
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE	INF/01 INFORMATICA	montaggio del suono 2	6	
		montaggio del suono corto di finzione 1	4	
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		presa diretta 2	6	
		period lab riprese	4	
		preparazione e riprese corto di finzione 2	4	
TOTALE CFU				60

LETTERATURA E CINEMA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE LINGUISTICHE E LETTERARIE

Settore disciplinare: L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 16 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso prosegue obiettivi e metodologia del precedente Letteratura e cinema 1, con particolare attenzione alle questioni della serialità, sia al cinema, come 007, sia al di fuori della fruizione in sala, le piattaforme di oggi.

PROGRAMMA

Ian Fleming e il cinema

Il fumetto e il cinema

Testo obbligatorio

Q.Tarantino, Cinema Speculation, La Nave di Teseo, 2023

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di individuare e gestire le strutture della serialità e della intertestualità relative al campo socio culturale del cosiddetto postmodernismo.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE STORICHE

Settore disciplinare: M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 100 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1 prevede l'obiettivo didattico di condurre l'allievo alla capacità di visionare un'opera audiovisiva (film, serie, programma, format), analizzarla nei suoi elementi costitutivi, sintetizzarla dal punto di vista storico e critico, e esporre pubblicamente il materiale ideato e prodotto.

Il metodo didattico pertanto segue tali obiettivi attraverso l'analisi e la discussione di testi audiovisivi selezionati, come da programma.

PROGRAMMA

In sintonia con il modulo didattico di Storia e critica del film 1, il programma prevede innanzitutto l'esercizio di cui a Obiettivi e Metodologia applicato al sistema iconografico del cinema kubrickiano.

Il cinema kubrickiano, in chiave di iconografia, è infatti fondato sulla dialettica strutturale di alcune macrofigure che l'allievo deve individuare e analizzare.

Il medesimo esercizio si applica al cinema di Bunuel, in cui il sistema iconografico fa riferimento alla poetica del Surrealismo, e al cinema di Bergman, che attinge all'Espressionismo, e al cinema di John Ford, per l'iconografia della Frontiera.

Elementi di iconografia nel cinema italiano, dal Neorealismo agli anni '80.

Iconografia de Il divo, di Paolo Sorrentino (2008)

Particolare attenzione si rivolge al cinema orientale (cinese, giapponese e coreano), in cui la componente iconografica è parte integrante della struttura filmica.

Introduzione all'iconografia nell'ambito del documentario, la serialità, i format.

Testi obbligatori

Flavio De Bernardinis, L'immagine secondo Kubrick, Lindau, 2002

A.Cappabianca, M.Mancini, U.Silva, La costruzione del labirinto, Mazzotta, 1974.

G.C.Argan, Storia dell'arte moderna 1770-1970, Sansoni 1973

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di analisi strutturale dal punto di vista iconografico e di conseguenza narrativo di un testo audiovisivo.

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: DI BASE

Ambito disciplinare: DISCIPLINE SOCIOLOGICHE, PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

Settore disciplinare: SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E
COMUNICATIVI

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Attraverso la presentazione in didattica frontale di segmenti e clip esemplari tratti dalla storia del cinema e "dell'ascolto", e dai confronti e scambi dialettici che se ne possono ricavare, si procede all'analisi e valutazione di ogni risorsa dell'arsenale sonoro musicale e non musicale: la voce quindi, e poi il suono ambientale, i rumori ed effetti sonori, e infine la musica. Di tutte queste frazioni vengono esaminati la morfologia; la portata comunicativa in senso informativo, espressivo e simbolico; l'efficacia narrativa; l'impatto sulla ricezione spettatoriale; il grado di coerenza e compiutezza formale: in conclusione, la loro identità nel discorso sonoro.

PROGRAMMA

Il corso, nella sua articolazione biennale, indaga le forme e le metodologie e analizza i modi operandi adottati in un ampio numero di film seminali che hanno rivoluzionato o quantomeno

ridefinito valore e funzioni del sonoro cinematografico.

Testi di riferimento

Michel Chion, L'audiovisione, Lindau, Torino 1997

Kathryn Kalinak, Musica da film. Una breve introduzione, EDT. Torino 2012

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

LA FILIERA DEL SUONO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: DI LORENZO, PALMERINI, BIANCHI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si approfondisce ulteriormente il rapporto tra immagine e suono. Vengono affrontate in modalità frontale e con esercitazioni guidate le tematiche che riguardano la ripresa multi microfonica e la registrazione multipista nonché la loro lavorazione in post, prestando particolare attenzione al linguaggio cinematografico. Esaminando sia le fasi di preparazione che quelle legate alla ripresa cinematografica sul set fino ad arrivare alla consegna della copia 0.

PROGRAMMA

Dalla lettura della sceneggiatura alla fine delle riprese.

Lettura e spoglio sonoro della sceneggiatura.

Tipologia di progetto, Budget, film e lunga serialità.

Relazione e rapporti con gli altri reparti durante la preproduzione e le riprese.

I sopralluoghi, individuazione e soluzione di eventuali problematiche.

Scelta del materiale tecnico e dei collaboratori.

Riunioni di pre produzione.

Riunione della filiera sonora.

Analisi del fabbisogno artistico

Il Workflow.

Tecniche di Registrazione di dialoghi,.

Tecniche di registrazione sul set di ambienti e fondi utilizzabili in post produzione.

Tecniche di registrazione di dialoghi o battute a vuoto

Approfondimento dell'utilizzo e del posizionamento dei microfoni e dei lavalier per l'ottimizzazione del prodotto suono.

Rumori e fondi imprevisti durante le riprese e limite di tolleranza.

Radiomicrofoni e costumi.

Registrazione il suono con l'utilizzo di più macchine da presa.

I campi sonori.

i Cameracar.

Le diverse tecniche Playback, come scegliere quella giusta.

Approfondimento Montaggio pd multicanale

Approfondimento Montaggio amb e fx

Approfondimento preparazione sessione di mix 5.1

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Valutazioni in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Grado più elevato di comprensione e conoscenza della ripresa multi microfonica e la registrazione multipista, la loro lavorazione in post.

GRAMMATICA DELLA REGIA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre:

Durata: 48 ORE + 6 ORE DI PROIEZIONE

Nome del docente: RENATO MURO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso di Grammatica della Regia 2 è un laboratorio pratico. Ogni settimana gli allievi sono tenuti a scrivere, girare e montare una scena o una breve sequenza, seguendo di volta in volta le regole definite dal docente e legate agli argomenti trattati durante le lezioni di Fondamenti del Linguaggio Cinematografico 2. Il corso prosegue il discorso iniziato durante il primo anno, focalizzandosi però sugli aspetti più complessi e tecnici della regia, con particolare attenzione al rapporto tra linguaggio, espressività e tecnologia e avvalendosi quando possibile del contributo di professionisti (operatori steadycam, ronin, storyboard artists, vfx supervisor, dop, macchinisti ecc.)

PROGRAMMA

📺 Green screen e set extension

- 📖 La steadycam
- 📖 Sistemi di stabilizzazione elettronica, gimbal e teste remotate
- 📖 Carrelli complessi e movimenti misti
- 📖 Dolly e crane
- 📖 Le riprese aeree e il drone

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Al termine del corso gli allievi avranno perfezionato le proprie competenze tecniche ed espressive ed avranno ottenuto una buona conoscenza di tutti i sistemi di ripresa. Avranno inoltre acquisito padronanza del set e la capacità di affrontare ogni circostanza e risolvere le eventuali problematiche.

IL MISSAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 120 ORE

Nome del docente: SEGAT, TUMMINIELLO, RUTIGLIANO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si introducono in modalità frontale e esercitazioni guidate gli elementi teorico pratici per portare gli allievi all'ultima fase della lavorazione sonora audiovisiva. Particolare attenzione viene dedicata alla parte espressiva del sonoro che proprio in questa fase trova il suo naturale sbocco. L'equilibrio delle varie colonne che vengono combinate in un unico fluire sonoro in linea con la narrazione sono gli argomenti principali, oltre alla tecnica di elaborazione digitale che viene interiorizzata ed utilizzata creativamente.

PROGRAMMA

Nel corso verranno trattati tutti gli aspetti del missaggio audio. Dallo studio degli

strumenti a disposizione (computer, mixer/superficie di controllo) alle tecniche di missaggio. Sara' discussa la figura del fonico di mix e la sua interazione con le altre figure professionali della Post-Produzione.

- Spiegazione di cos'è la colonna audio di un film e la sua relazione con il missaggio.
 - Studio di tutti i formati di mix, dal mono al Dolby Atmos.
 - Discussione delle varie tecniche di missaggio in funzione al prodotto (missaggio televisivo, missaggio per il cinema ecc.).
 - Struttura e scomposizione del mix di un film.
 - Analisi della colonna mix di un film e suddivisione in gruppi: dialoghi, effetti e musica.
 - Studio dei vari gruppi che compongono una colonna mix e spiegazione di ogni singolo elemento.
 - Dialoghi: Presa Diretta, Doppiaggio, Effetti di Presa Diretta)
 - Effetti: (Ambienti, Speciali, Foley, Effetti di Presa Diretta)
 - Musiche: (Musiche diegetiche, Musiche extra diegetiche)
 - Breve spiegazione di cos'è' una colonna internazionale e a cosa serve.
 - Spiegazione generale di un mixer/superficie di controllo e i vari modelli di mixer/superficie di controllo.
 - Studio del mixer/superficie di controllo e di tutti i suoi elementi. Fader, Ausiliari, VU-Meter, Pan-pot.
- Breve descrizione di equalizzatori, compressori, delay e altri effetti.
- Differenze e somiglianze tra una superficie di controllo e un mixer tradizionale.
 - Creazione e impostazione di una sessione Pro Tools per il premix dialoghi.
 - Creazione e impostazione di una sessione Pro Tools per il premix effetti.
 - Creazione e impostazione di una sessione Pro Tools per il premix ambienti.

- Creazione e impostazione di una sessione Pro Tools per il final mix.

- Spiegazione e pratica della fase di premix dialoghi.

(trattamento della Presa Diretta, integrazione del doppiaggio, uso approfondito di reverberi, delay, compressori e plug-in di riduzione del rumore).

- Spiegazione e pratica sul missaggio degli effetti sonori (Spazializzazione degli ambienti, integrazione del foley, uso del subwoofer).

- Spiegazione e pratica sul missaggio delle musiche (trattamento delle musiche, spazializzazione).

-Spiegazione e pratica del missaggio finale.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza delle basi degli elementi teorico pratici relativi all'ultima fase della lavorazione sonora audiovisiva.

ACUSTICA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: STEFANO VALLETTA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si affronta il fenomeno sonoro, fisica acustica, le grandezze di base e unità di misura, i descrittori quantitativi e qualitativi del suono, la propagazione sonora, i microfoni, le basi per il trattamento acustico degli ambienti.

PROGRAMMA

Lezioni frontali e attività laboratoriali.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza delle basi della fisica acustica, dei descrittori quantitativi e qualitativi del suono, della propagazione sonora, dei microfoni, e delle basi per il trattamento acustico degli ambienti.

FOLEY

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si svela il processo di creazione e registrazione dei nuovi rumori. La figura creativa del rumorista in qualità di artista vero e proprio. Viene mostrato come utilizzando oggetti di uso comune, si possono ricreare i rumori di una battaglia ad esempio; oppure dalle noci di cocco tagliate a metà, se usate con maestria, si possono generare i rumori di un cavallo al galoppo.

PROGRAMMA

Lezioni frontali ed esercitazioni laboratoriali.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Esame finale.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di base delle tecniche di creazione e registrazione di nuovi rumori.

ELEMENTI DI POST PRODUZIONE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 24 ORE

Nome del docente: CLAUDIA PANZICA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Il corso interdisciplinare sulla post produzione si pone l'obiettivo di trasferire agli allievi i principi base che regolano le attività di questa fase della realizzazione di un film.

PROGRAMMA

Viene posto l'accento sull'importanza del lavoro di squadra e la necessità produttivo-organizzativa di pianificare opportunamente il lavoro secondo aspettative e specificità del singolo progetto. Dall'uso di effetti visivi al montaggio del suono, dalla color correction all'utilizzo di materiali d'archivio, si approfondiranno tutti gli aspetti salienti della post produzione dialogando con professionisti del settore.

Testi di riferimento

Facoltativo: *The Guide to Managing Postproduction for Film, TV, and Digital Distribution: Managing the Process*, 3rd Edition, di Barbara Clark, Dawn Higginbotham, Kumari Bakhru, Susan Spohr

Modalità di verifica:

Esame scritto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di leggere e impostare un piano di post produzione capendo come i vari processi sono connessi tra loro. Riconoscimento del lessico utilizzato nell'ambito specifico.
Individuazione delle competenze proprie dei vari ruoli che concorrono alla finalizzazione di un film.

L'ASCOLTO DEL FILM 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 28 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ciclo di lezioni frontali con proiezioni, per il raggiungimento delle conoscenze esposte nel programma

PROGRAMMA

Il ciclo didattico di approfondimento propone la visione/ascolto di film contemporanei che permettano di mostrare e definire i modelli sonori adottati da alcuni cineasti, e poi come tali modelli siano stati riadattati e funzionalizzati ad altre identità espressive individuali, e infine quali risultati, in termini di drammaturgia, ciascun regista preso in esame abbia saputo ricavare dalle "strategie sonore" di volta in volta reinventate e messe in campo.

Testi di riferimento

M. Chion, *L'audiovisione*, Torino, Lindau

K. Kalinak, *Musica da film. Una breve introduzione*. Torino. EDT

Modalità di verifica:

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione espressa in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

MONTAGGIO DEL SUONO 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare: INF/01 INFORMATICA

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: BASSANI, ALTANA, MAGILL, GASPARRINI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si analizzano in modalità frontale e con esercitazioni guidate le procedure avanzate di costruzione e manipolazione digitale del suono. Moltiplicando le possibilità di montaggio attraverso l'utilizzo di ambienti ed effetti immersivi con utilizzo di tecniche e formati multicanale.

PROGRAMMA

- Impostazione di una sessione di montaggio suono in 5.1.
- Gestione del workflow con materiali 5.1.
- A seconda dei piani di produzione specifici utilizzo di materiali prodotti nel corso di Riprese Period Lab e/o Laboratorio corto di finzione 2.
- Riflessioni metodologiche dell'approccio della spazializzazione.

- Approfondimento della relazione con gli altri reparti quali regia, montaggio scena nonché della relazione con le altre figure della filiera del suono.
- Seconda esperienza in presenza al mix.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza di ogni fase del workflow in una filiera più complessa, interazione con le altre figure coinvolte nella lavorazione, ottenimento di una maggiore consapevolezza del ruolo del montatore del suono in relazione alla narrazione.

MONTAGGIO DEL SUONO CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: Primo

Durata: 40 ORE

Nome del docente: BASSANI, ALTANA

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Si affronta il montaggio del suono dei corti di finzione girati dagli stessi allievi al termine del primo anno. Ad ogni corto viene assegnato un allievo montatore del suono referente del progetto che si occuperà del montaggio della presa diretta mentre un secondo allievo che curerà tutta la parte di montaggio degli ambienti ed effetti sonori; entrambi seguiranno la lavorazione fino ed incluso il mix del progetto stesso come avverrebbe in una qualsiasi produzione introducendo gli allievi al workflow di post-produzione.

PROGRAMMA

- Impostazione di una sessione di montaggio suono.
- Gestione del workflow con materiali stereo.
- Riflessioni metodologiche dell'approccio.

- Approfondimento alla relazione con gli altri reparti quali regia e montaggio scena.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Interazione con le altre figure coinvolte nella lavorazione, conoscenza di ogni fase del workflow, ottenimento di una prima esplorazione del ruolo del montatore del suono in relazione alla narrazione.

PRESA DIRETTA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE,
TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 6 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: ANNUALE

Durata: 120 ORE

Nome del docente: PORCARI, SESTITO, DI LORENZO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Obiettivo del modulo è di fornire la conoscenza teorica e tecnica della figura del fonico e delle altre figure del reparto Suono in ambito audiovisivo, delle sue mansioni e delle sue responsabilità. Inoltre, si approfondisce con lezioni frontali e esercitazioni guidate la pratica delle tecniche di microfonazione, impiegando sia dispositivi monofonici (radiomicrofoni, boom) che microfoni ambientali in modalità stereofonica e quadrifonica.

PROGRAMMA

Il fonico di presa diretta, preparazione del progetto e fase di ripresa.

Organizzazione del reparto suono e scelta del materiale tecnico e a consumo legata alla lettura della sceneggiatura

il Workflow.

IL Sync e i sistemi di Time Code.

La registrazione multitraccia, la qualità del segnale sonoro e il monitoraggio.

Prove tecniche dei vari registratori presenti sul mercato

La scelta del registratore.

Coerenza e comprensibilità del suono e dei dialoghi.

Sistemi di alimentazione e distribuzione.

Approfondimento Radio Frequenze e sistemi radio.

Prove tecniche e di confronto tra i vari microfoni da asta e dei vari Lavalier presenti sul mercato.

Stereofonia e quadrifonia.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Valutazione in itinere, realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Conoscenza teorica e tecnica della figura del fonico e delle altre figure del reparto Suono in ambito audiovisivo.

PERIOD LAB RIPRESE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 30 ORE

Nome del docente: ADRIANO DI LORENZO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo è quello di approfondire la metodologia di ripresa sonora in ambienti e/o situazioni più complesse (progetti in costume). Gli allievi dovranno essere in grado di effettuare registrazioni da utilizzare in un contesto temporale non contemporaneo. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. La preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con tutti i docenti degli altri corsi.

PROGRAMMA

Sviluppo e utilizzo delle tecniche apprese nel primo anno.

Scelta del materiale tecnico per le riprese idoneo alla sceneggiatura letta e al tipo di progetto.

Approccio alla sceneggiatura e alle figure tecniche e artistiche partecipanti al progetto.

Organizzazione del workflow sonoro idoneo al progetto.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche prima dell'inizio delle riprese.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche durante le riprese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Sviluppo e utilizzo delle tecniche apprese nel primo anno.

Scelta del materiale tecnico per le riprese idoneo alla sceneggiatura letta e al tipo di progetto.

Approccio alla sceneggiatura e alle figure tecniche e artistiche partecipanti al progetto.

Organizzazione del workflow sonoro idoneo al progetto.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche prima dell'inizio delle riprese.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche durante le riprese.

PREPARAZIONE E RIPRESE CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 2°

Semestre: SECONDO

Durata: 30 ORE

Nome del docente: ADRIANO DI LORENZO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In questo caso l'approfondimento sulla ripresa riguarda la gestione del set con una squadra allargata capitanata dal fonico che si avvale della collaborazione di due microfonisti, utilizzando le apparecchiature più avanzate in dotazione alla scuola.

PROGRAMMA

Gli allievi saranno impegnati come fonici e microfonisti nelle riprese dei cortometraggi di finzione.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Capacità di interagire con il regista, gli attori e gli altri reparti coinvolti nella produzione del cortometraggio.

corso di **SUONO**

3° anno

ATTIVITA' FORMATIVE	AMBITI DISCIPLINARI	SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MODULI DIDATTICI	CFU
CARATTERIZZANTI	MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE	L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO	analisi dell'opera audiovisiva 2	2
		L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE	presa diretta SP	8
			<i>oppure</i>	
			montaggio del suono SP	8
			<i>oppure</i>	
				il missaggio cinematografico SP
L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	l'ascolto del film 3	4		
ATTIVITA' FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE		INF/01 INFORMATICA		
LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE		1.SPECIALIZZAZIONE PRESA DIRETTA	riprese film di diploma 1 (come microfonista)	10
			riprese film di diploma 1 (come fonico)	10
			riprese film di diploma 2 (come sound utility)	10
			idoneità sostitutiva laboratorio	4
		2.SPECIALIZZAZIONE MONTAGGIO DEL SUONO	corti sedi regionali: montaggio del suono	10
			diploma: montaggio del suono	10
			cinema del reale: montaggio del suono	10
			idoneità sostitutiva laboratorio	4
		3.SPECIALIZZAZIONE MISSAGGIO CINEMATOGRAFICO	laboratorio mix documentario 1	5
			laboratorio: mix corto di finzione 1	5
			laboratorio: mix corto di finzione 2	5
			laboratorio: mix diplomi/trailer	5
			laboratorio: corti sedi regionali	5
laboratorio: mix cinema del reale	5			
		idoneità sostitutiva laboratorio	4	
PROVA FINALE			preparazione, riprese, montaggio e missaggio suono film di diploma	12
TOTALE CFU				60

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/05 DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO

Numero di crediti attribuiti: 2 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 64 ORE

Nome del docente: FLAVIO DE BERNARDINIS

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In continuità con il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 1, il modulo Analisi dell'opera audiovisiva 2 si concentra nella definizione delle opere più direttamente appartenenti alla tradizione delle avanguardie o delle nouvelle vagues europee, come la New Hollywood, o le scuole dell'est europeo, quali Lodz e la cinematografia sovietica da Quando volano le cicogne di Kalozov in poi. I codici ideologici saranno materia di dibattito per l'allievo che deve evidenziare la capacità di estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

PROGRAMMA

Il cinema sovietico del disgelo

La Scuola polacca di Lodz

Ungheria e Cecoslovacchia: Jancso, Stvabo e Forman

Il cinema novo brasiliano

La New Hollywood: Scorsese, Spielberg, Coppola, Lucas, De Palma, Pakula, Penn,
Rafeloso

Gli inglesi a Hollywood: Schlesinger e Reisz

La Nouvelle Vague italiana: I fratelli Taviani, Bertolucci, Bellocchio

Testi obbligatori

F.Di Giammatteo, Storia del cinema, Marsilio, 1998

F.La Polla, Il Nuovo Cinema Americano, Lindau, 19687

S.Rulli, F.De Bernardinis, Roman Polanski, Il Castoro, 2002

Modalità di verifica:

Verifica orale a fine modulo.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Saper individuare e estrarre le strutture ideologiche dai testi esaminati.

PRESA DIRETTA SP

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE
PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 8 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: ADRIANO DI LORENZO

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In questo corso si completa la conoscenza degli elementi della presa diretta con particolare attenzione al contesto professionale tramite produzioni scolastiche intercorso e stage formativi.

PROGRAMMA

Organizzazione del reparto suono e scelta del materiale tecnico e a consumo legata alla lettura della sceneggiatura del corto di diploma.

il Workflow.

Utilizzo dei sistemi digitali.

Affinamento delle conoscenze dei vari registratori professionali presenti sul mercato.

La scelta del registratore.

Coerenza e comprensibilità del suono e dei dialoghi.

Approfondimento sistemi radio digitali.

Prove tecniche e di confronto tra i vari microfoni da asta e dei vari Lavalier professionali presenti sul mercato.

Approfondimenti sulle tecniche stereofoniche avanzate.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Organizzazione del reparto suono e scelta del materiale tecnico e a consumo legata alla lettura della sceneggiatura del corto di diploma.

il Workflow.

Utilizzo dei sistemi digitali.

Affinamento delle conoscenze dei vari registratori professionali presenti sul mercato.

La scelta del registratore.

Coerenza e comprensibilità del suono e dei dialoghi.

Approfondimento sistemi radio digitali.

Prove tecniche e di confronto tra i vari microfoni da asta e dei vari Lavalier professionali presenti sul mercato.

Approfondimenti sulle tecniche stereofoniche avanzate.

MONTAGGIO DEL SUONO SP

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 8 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente: DANIELA BASSANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In questo corso si completa la conoscenza degli elementi del montaggio del suono cine-audiovisivo con particolare attenzione al contesto professionale tramite produzioni scolastiche intercorso e stage formativi.

PROGRAMMA

- Impostazione della sessione di montaggio suono
- Gestione del workflow
- Riflessioni metodologiche dell'approccio
- Analisi dei contenuti testuali e ipertestuali
- Gestione delle relazioni con gli altri rami del reparto suono, regia e montaggio scena.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Raggiungimento di un livello di interazione superiore con le altre figure coinvolte nella lavorazione, approfondita conoscenza di ogni singola fase del workflow, ottenimento di una maggiore consapevolezza del ruolo del montatore del suono in relazione alla narrazione.

IL MISSAGGIO CINEMATOGRAFICO SP

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE

Numero di crediti attribuiti: 8 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 40 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In questo corso si completa la conoscenza degli elementi del missaggio cinematografico con particolare attenzione al contesto professionale tramite produzioni scolastiche intercorso e stage formativi.

PROGRAMMA

Gli allievi specializzandi in missaggio cinematografico affronteranno progressivamente varie tipologie di mix, dal documentario alla finzione, partecipando a tutte le produzioni della scuola; dai documentari e i primi corti di finzione girati e montati dagli allievi/e del primo anno, i secondi corti di finzione girati e montati dagli allievi/e del secondo anno, i diplomi della sede di Roma, Palermo e l'Aquila.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

In questo corso si completa la conoscenza degli elementi del messaggio cinematografico con particolare attenzione al contesto professionale tramite produzioni scolastiche intercorso e stage formativi.

L'ASCOLTO DEL FILM 3

Programma A.A. 2023/2024

Tipologia attività formativa: CARATTERIZZANTI

Ambito disciplinare: MUSICA E SPETTACOLO, TECNICHE DELLA MODA E DELLE PRODUZIONI ARTISTICHE

Settore disciplinare: L-ART/07 MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Numero di crediti attribuiti: 4 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: 36 ORE

Nome del docente: SERGIO BASSETTI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Ciclo di lezioni frontali con proiezioni, per il raggiungimento delle conoscenze esposte nel programma

PROGRAMMA

Nello step finale del corso vengono sottoposti a vaglio critico i molteplici modelli di rapporto tra immagini, suoni e musica, con particolare attenzione a come quest'ultima integri e influenzi la ricezione del testo audio/visivo. Attraverso l'esame dei modelli formali ed estetici di volta in volta adottati viene mostrato come, alla pari degli altri accorgimenti espressivi del film, anche i dispositivi sonori musicale e non-musicale abbiano subito, sui piani espressivo e semantico, cambiamenti di prospettiva, evoluzioni e affinamenti, fino a organizzarsi come precettistica drammaturgica semi-normativa.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Prova orale alla conclusione dell'annualità.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione espressa in trentesimi.

Competenze acquisite

A fine annualità lo studente dovrà aver acquisito competenze sufficienti ad affrontare analiticamente e criticamente l'ascolto dei "testi sonori" del film, valutandone pertinenza, carattere informativo, valenze connotative, plusvalori simbolici ed eventuali ricadute sulla coesione intratestuale.

RIPRESE DEL FILM DIPLOMA (MICROFONISTA)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo primario è quello di formare professionisti che possano fin da subito partecipare alle riprese di progetti cinematografici e televisivi. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. I ragazzi completeranno la loro formazione partecipando agli stages sul set, al film di diploma e a quello del Period lab, che sono i progetti in cui la Scuola impegna più risorse. La preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con i docenti degli altri corsi. In queste esercitazioni la preparazione è più lunga del solito per cercare di mettere in condizione tutti gli allievi di partecipare a tutte le fasi, dalla pre produzione alle riprese, dalla post produzione fino alla proiezione del progetto. . Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

PROGRAMMA

Sviluppo e utilizzo delle tecniche apprese nel primo e secondo anno.

Scelta del materiale tecnico per le riprese idoneo alla sceneggiatura letta e al tipo di progetto.

Approccio alla sceneggiatura e alle figure tecniche e artistiche partecipanti al progetto.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche prima dell'inizio delle riprese.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche durante le riprese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

L'obiettivo primario è quello di formare professionisti che possano fin da subito partecipare alle riprese di progetti cinematografici e televisivi. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. I ragazzi completeranno la loro formazione partecipando agli stages sul set, al film di diploma e a quello del Period lab, che sono i progetti in cui la Scuola impegna più risorse. La preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con i docenti degli altri corsi. In queste esercitazioni la preparazione è più lunga del solito per cercare di mettere in

condizione tutti gli allievi di partecipare a tutte le fasi, dalla pre produzione alle riprese, dalla post produzione fino alla proiezione del progetto. . Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

CORTI SEDI REGIONALI: MONTAGGIO DEL SUONO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: DANIELA BASSANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In collaborazione con la sede regionale del CSC dell'Aquila, gli allievi specializzandi in montaggio del suono assistono nella fase di montaggio del suono del film di diploma gli allievi della sede regionale. La peculiarità di questa collaborazione nasce dalla natura dei progetti che sono opere di natura documentaristica o di reportage.

PROGRAMMA

- Impostazione della sessione di montaggio suono
- Gestione del workflow
- Riflessioni metodologiche dell'approccio
- Analisi dei contenuti testuali e ipertestuali
- Gestione delle relazioni con gli altri rami del reparto suono, regia e montaggio scena.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Creazione di una rete di relazioni che prescindano la sede fisica del CSC Roma, raggiungendo un livello di interazione superiore con tutte le figure coinvolte nella lavorazione, gestione di materiali di natura diversa rispetto ai materiali di finzione, approfondita conoscenza di ogni singola fase del workflow, ottenimento di una maggiore consapevolezza del ruolo del montatore del suono in relazione a una narrazione specifica.

LABORATORIO: MIX DOCUMENTARIO 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei documentari degli allievi del primo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

PROGRAMMA

Gestione del workflow con allievi del primo anno della sede di Roma su materiale documentaristico.

Gestione delle tempistiche di lavorazione e consegna delle delivery secondo le richieste predefinite.

Missaggio dei vari elementi sonori del corto quali la presa diretta, gli ambienti, gli effetti, e le musiche in 2.0.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei documentari degli allievi del primo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

RIPRESE DEL FILM DIPLOMA (FONICO)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo primario è quello di formare professionisti che possano fin da subito partecipare alle riprese di progetti cinematografici e televisivi. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. I ragazzi completeranno la loro formazione partecipando agli stages sul set, al film di diploma e a quello del Period lab, che sono i progetti in cui la Scuola impegna più risorse. La preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con i docenti degli altri corsi. In queste esercitazioni la preparazione è più lunga del solito per cercare di mettere in condizione tutti gli allievi di partecipare a tutte le fasi, dalla pre produzione alle riprese, dalla post produzione fino alla proiezione del progetto. . Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

PROGRAMMA

Sviluppo e utilizzo delle tecniche apprese nel primo e secondo anno.

Scelta del materiale tecnico per le riprese idoneo alla sceneggiatura letta e al tipo di progetto.

Approccio alla sceneggiatura e alle figure tecniche e artistiche partecipanti al progetto.

Organizzazione del workflow sonoro idoneo al progetto.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche prima dell'inizio delle riprese.

Individuazione e soluzione di possibili problematiche durante le riprese.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

L'obiettivo primario è quello di formare professionisti che possano fin da subito partecipare alle riprese di progetti cinematografici e televisivi. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. I ragazzi completeranno la loro formazione partecipando agli stages sul set, al film di diploma e a quello del Period lab, che sono i progetti in cui la Scuola impegna più risorse. La

preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con i docenti degli altri corsi. In queste esercitazioni la preparazione è più lunga del solito per cercare di mettere in condizione tutti gli allievi di partecipare a tutte le fasi, dalla pre produzione alle riprese, dalla post produzione fino alla proiezione del progetto. . Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

DIPLOMA: MONTAGGIO DEL SUONO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE,
TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 40 ORE

Nome del docente: DANIELA BASSANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In questo modulo si affronta il montaggio del suono dei corti di diploma che differiscono dalle lavorazioni precedenti in quanto confluiscono tutte le nozioni apprese sin ora; con particolare attenzione alla costruzione della narrazione specifica di ciascun progetto nonché la gestione dei materiali specifici (Production Sound, ADR, Dubbing, Foley, Backgrounds, Special Effects, Atmospheres ecc.).

PROGRAMMA

- Impostazione della sessione di montaggio suono
- Gestione del workflow
- Riflessioni metodologiche dell'approccio
- Analisi dei contenuti testuali e ipertestuali

- Gestione delle relazioni con gli altri rami del reparto suono, regia e montaggio scena.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Raggiungimento di un livello di interazione superiore con le altre figure coinvolte nella lavorazione, approfondita conoscenza di ogni singola fase del workflow, ottenimento di una maggiore consapevolezza del ruolo del montatore del suono in relazione alla narrazione.

LABORATORIO: MIX CORTO DI FINZIONE 1

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 20 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei primi corti di finzione degli allievi del primo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

PROGRAMMA

Gestione del workflow con allievi del primo anno della sede di Roma su materiale di finzione.

Gestione delle tempistiche di lavorazione e consegna delle delivery secondo le richieste predeterminate.

Missaggio dei vari elementi sonori del corto quali la presa diretta, gli ambienti, gli effetti, e le musiche in 2.0.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei primi corti di finzione degli allievi del primo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

LABORATORIO: MIX CORTO DI FINZIONE 2

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 20 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei corti di finzione degli allievi del secondo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

PROGRAMMA

Gestione del workflow con allievi del secondo anno della sede di Roma su materiale di finzione.

Gestione delle tempistiche di lavorazione e consegna delle delivery secondo le richieste predefinite.

Missaggio dei vari elementi sonori del corto quali la presa diretta, gli ambienti, gli effetti, e le musiche in 5.1.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei corti di finzione degli allievi del secondo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

LABORATORIO: MIX DIPLOMI/TRAILER

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 20 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei trailer dei corti di diploma degli allievi del terzo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

PROGRAMMA

Gestione delle tempistiche di lavorazione e consegna delle delivery secondo le richieste predeterminate.

Missaggio dei vari elementi sonori del trailer quali la presa diretta, gli ambienti, gli effetti, il foley e le musiche in 5.1.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix dei trailer dei corti di diploma degli allievi del terzo anno del triennio collaborando con gli esecutori del montaggio dei lavori stessi.

RIPRESE DEL FILM DIPLOMA (SOUND UTILITY)

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

L'obiettivo primario è quello di formare professionisti che possano ricoprire questa figura professionale ancora poco conosciuta nella cinematografia Italiana ma di fondamentale importanza per la corretta gestione del set e per un risultato sonoro di alta qualità. Il CSC è la prima scuola in Italia che punta alla formazione di personale tecnico specifico che possa ricoprire questo ruolo. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. I ragazzi completeranno la loro formazione partecipando agli stages sul set, al film di diploma e a quello del Period lab, che sono i progetti in cui la Scuola impegna più risorse. La preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con i docenti degli altri corsi. In queste esercitazioni la preparazione è più lunga del solito per cercare di mettere in condizione tutti gli allievi di partecipare a tutte le fasi, dalla pre produzione alle riprese, dalla post produzione fino alla proiezione del progetto. . Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma

anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

PROGRAMMA

Approfondimento della figura del Sound Utility.

Competenze e compiti del Sound Utility.

Organizzazione dei cavi sul set.

Rapporti tra le varie figure del Reparto sonoro sul set.

Preparazione del carrello del Fonico e del reparto sonoro.

Organizzazione e utilizzo del materiale a consumo.

il play back, diffusione sonora e Voice of God sul set.

Posizionamento delle antenne radio sul set.

Organizzazione delle radiofrequenze.

Coordinazione del reparto suono con gli altri reparti tecnici e artistici.

Identificazione e soluzione dei rumori sul e in prossimità del set.

Compilazione dei moduli amministrativi e degli straordinari.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto.

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

L'obiettivo primario è quello di formare professionisti che possano ricoprire questa figura professionale ancora poco conosciuta nella cinematografia Italiana ma di fondamentale importanza per la corretta gestione del set e per un risultato sonoro di alta qualità. Il CSC è la prima scuola in Italia che punta alla formazione di personale tecnico specifico che possa ricoprire questo ruolo. Fondamentali gli incontri frontali con professionisti del settore e le lezioni pratiche sul materiale tecnico necessario. I ragazzi completeranno la loro formazione partecipando agli stages sul set, al film di diploma e a quello del Period lab, che sono i progetti in cui la Scuola impegna più risorse. La preparazione verrà seguita dai docenti di regia e in collaborazione con i docenti degli altri corsi. In queste esercitazioni la preparazione è più lunga del solito per cercare di mettere in condizione tutti gli allievi di partecipare a tutte le fasi, dalla pre produzione alle riprese, dalla post produzione fino alla proiezione del progetto. . Le riprese vengono effettuate l'estate per godere del tempo più favorevole ma anche per poter assorbire e inserire nell'organico del film, come aiuti e assistenti, gli studenti di altre annualità non impegnati nella didattica ordinaria.

CINEMA DEL REALE: MONTAGGIO DEL SUONO

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 10

Nome del docente: DANIELA BASSANI

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In collaborazione con la sede regionale del CSC di Palermo, gli allievi specializzandi in montaggio del suono assistono nella fase di montaggio del suono del film di diploma gli allievi della sede regionale. La peculiarità di questa collaborazione nasce dalla natura dei progetti che sono opere di natura documentaristica o di reportage.

PROGRAMMA

- Impostazione della sessione di montaggio suono
- Gestione del workflow
- Riflessioni metodologiche dell'approccio
- Analisi dei contenuti testuali e ipertestuali
- Gestione delle relazioni con gli altri rami del reparto suono, regia e montaggio scena.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Creazione di una rete di relazioni che prescindano la sede fisica del CSC Roma, raggiungendo un livello di interazione superiore con tutte le figure coinvolte nella lavorazione, gestione di materiali di natura diversa rispetto ai materiali di finzione, approfondita conoscenza di ogni singola fase del workflow, ottenimento di una maggiore consapevolezza del ruolo del montatore del suono in relazione a una narrazione specifica del cinema del reale.

LABORATORIO: CORTI SEDI REGIONALI

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: SECONDO

Durata: 20 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In collaborazione con la sede regionale del CSC dell'Aquila gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix del film di diploma degli allievi della sede Abruzzese con la peculiarità di non essere opere di finzione ma lunghi di natura documentaristica o di reportage.

PROGRAMMA

Gestione del workflow con allievi non della sede di Roma su materiale non di finzione quindi richiedente un trattamento diverso dal materiale di finzione.

Gestione delle tempistiche vista la durata dei lavori in questione, maggiore di quella affrontata fino ad ora nelle altre esercitazioni.

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

In collaborazione con la sede regionale del CSC dell'Aquila gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix del film di diploma degli allievi delle sede Abruzzese con la peculiarità di non essere opere di finzione ma lunghi di natura documentaristica o di reportage.

LABORATORIO: MIX CINEMA DEL REALE

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa: LABORATORI, SEMINARI, ATTIVITA' ARTISTICHE, TECNICHE E PERFORMATIVE

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 5 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: PRIMO

Durata: 20 ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

In collaborazione con la sede regionale del CSC di Palermo gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix del film di diploma degli allievi della sede Siciliana con la peculiarità di non essere opere di finzione ma lunghi di natura documentaristica o di reportage.

PROGRAMMA

Gestione del workflow con allievi non della sede di Roma su materiale non di finzione quindi richiedente un trattamento diverso dal materiale di finzione.

Gestione delle tempistiche vista la durata dei lavori in questione, maggiore di quella affrontata fino ad ora nelle altre esercitazioni.

Testi di riferimento**Modalità di verifica:**

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

In collaborazione con la sede regionale del CSC di Palermo gli allievi specializzandi in missaggio affrontano la fase di mix del film di diploma degli allievi della sede Siciliana con la peculiarità di non essere opere di finzione ma lunghi di natura documentaristica o di reportage.

PREPARAZIONE, RIPRESE, MONTAGGIO E MISSAGGIO SUONO FILM DI DIPLOMA

Programma A.A. 2024/2025

Tipologia attività formativa:

Ambito disciplinare:

Settore disciplinare:

Numero di crediti attribuiti: 10 CFA

Corso di I livello in: SUONO

Anno di corso: 3°

Semestre: ANNUALE

Durata: ORE

Nome del docente:

OBIETTIVI E METODOLOGIA

PROGRAMMA

Testi di riferimento

Modalità di verifica:

Realizzazione progetto

Valutazione

Alla fine del corso gli studenti avranno una valutazione in trentesimi.

Competenze acquisite

Raggiungimento di un livello di interazione superiore con le altre figure coinvolte nella lavorazione, approfondita conoscenza di ogni singola fase del workflow, ottenimento di una maggiore consapevolezza del ruolo del montatore del suono in relazione alla narrazione.